



## 400° Foglio Settimanale

Iniziato modestamente a fine anno 2000 questo Foglio entra da 400 settimane in tante case per diffondere notizie, creare comunione, spingere alla partecipazione, arricchirci dei doni reciproci.

Va' ancora, piccolo Foglio; aiutaci anche tu a diventare Chiesa viva del Signore; facci raggiungere vicini e lontani!

*don Fabio*

### Il Foglio della Settimana fa Formazione

Il Foglio offre preziosi spunti formativi e numerose proposte operative che risultano vere 'sfide di riflessione'. In particolare, mi riferisco:

- al calendario delle festività dell'anno liturgico, spiegate col fine di dar senso a ciò che rischia di diventare mera ritualità ed è, invece, frutto di storia, cultura, tradizione;
- alle attività di una vita cristiana educata alla progettualità ed al servizio volontario verso chi ha bisogno di comprensione, di solidarietà, di aiuto;
- al "Pensiero della settimana" che, quasi rifiutando l'eccessiva frenesia dell'uomo di oggi, lo invita ad un momento di confronto con se stesso e gli ricorda che ogni progetto di vita, anche quello di una sola giornata, non ha origine se manca il dialogo con la propria mente ed il proprio cuore.

*ANNA ROMANO*

### Il Foglio della Settimana fa Informazione

La presenza del Foglio settimanale all'interno delle case dei parrocchiani è divenuta ormai una piacevole (e necessaria) 'abitudine'. Infatti questo strumento informativo, snello ed essenziale, ha assunto con il passare del tempo un ruolo insostituibile: quello di offrire a tutti le notizie che maggiormente interessano la vita della Parrocchia e di Alberobello, ma spesso lancia il proprio sguardo oltre la nostra comunità proponendo approfondimenti e commenti su avvenimenti accaduti molto lontano da noi, ma che hanno suscitato interesse e voglia di riflessione in molti di noi.

Il merito del Foglio è, quindi, quello di fissare i tempi della vita della Parrocchia, costituendo spesso un ponte, un legame che consolida e rafforza, anche per chi è lontano o impossibilitato a partecipare, il sentirsi parte di questa comunità; ma esso possiede, anche, la capacità di non appiattirsi sul quotidiano e sul locale consentendoci spesso di aprire gli occhi su quello che accade nel mondo.

*GIANVITO RICCI*

FOGLIO SETTIMANALE n.400

Domenica 27 Luglio 2008

### **La pagina del VANGELO**

SIMILE AD UN TESORO NASCOSTO...

*VANGELO DI MATTEO*

### **Vangelo e Omelia nel Foglio**

Amo le parole della Parola, pietre vive, forti, lasciate nel tempo e oltre il tempo dell'umanità. Può bastarne anche soltanto una per modificare un'ora, una giornata, un'esistenza, purché non cada tra rovi e spine o tra i sassi dei sentieri. E' il cuore dell'uomo il terreno più adatto ad accogliere le parole della Parola perché possano germogliare e portare molto frutto così come il momento dell'Omelia domenicale rimane il tempo più adatto a tracciare i solchi in cui seminarle. Sono tanti i seminatori capaci di far bene il proprio lavoro e di non sprecare quel tempo in giri di parole inutili, inefficaci, vuote, lontanissime dalla forza e dalla chiarezza di Dio. *Seminatori* a cui un giorno Dio renderà merito per le occasioni mai mancate e il tempo utilizzato a rendere facile l'incontro fra gli uomini e la sua Parola piuttosto che a *costruire muretti!*

Amo il Foglio settimanale anche per questo, mi piace attenderlo e riceverlo sul sagrato della chiesa, scorrerlo subito velocemente, fino ai riquadri che contengono quelle parole della Parola che, durante la celebrazione della S. Messa, si sono già fatte seme nei solchi del mio cuore.

Ripiego il Foglio e mi avvio verso casa, ogni Domenica, ormai da otto anni, con le parole della Parola tra le mani, quelle su cui tornerò a riflettere nei giorni successivi perché i solchi del mio cuore si facciano più profondi e proteggano i Semi dal vento, dalla pioggia o dal sole troppo intenso.

Il Foglio settimanale? Sul mobile d'ingresso della mia casa, al centro!

*FENISIA GRAMOLINI*

### **IL FOGLIO "FA COMUNITÀ"**

Tra i suoi tanti, il Foglio della Settimana ha un valore 'aggregativo' ed unificatore: come una rete, raggiunge i frequentatori della comunità, parrocchiani e non, proponendo loro una lettura comune di riflessioni, di occasioni e di eventi per incontrarsi e socializzare, conoscersi e comunicare, per rendersi utili e, dal servizio offerto, crescere e sentirsi migliori. Ciò permette, tra le altre cose, l'incontro trasversale di realtà umane, età, opinioni diverse e tutto questo... "fa comunità"!

*VALENTINA LIUZZI*